PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

Avis Provinciale di Perugia, con sede in Via Martiri dei Lager 104, 06128 Perugia (PG), in persona del Presidente e legale rappresentante Andrea Marchini; Promosso da **Avis Regionale Umbria**, con sede in Via Martiri dei Lager 104, 06128 Perugia (PG), in persona del Presidente e legale rappresentante Enrico Marconi che firmerà in calce;

E

Cassa Edile della Provincia di Perugia, con sede in Via Pietro Tuzzi, 11 06128 Perugia (PG), in persona del Presidente/Legale Rappresentante pro tempore Moreno Spaccia;

PREMESSO CHE:

- la donazione di sangue ed emocomponenti è un interesse pubblico regionale e nazionale, essenziale sotto il profilo sanitario e sociale, e si fonda su principi etici di solidarietà, gratuità, anonimato e responsabilità civica;
- l'obiettivo dell'autosufficienza da donazione periodica di sangue ed emocomponenti non è stabilmente raggiunto e richiede il concorso attivo di istituzioni, imprese, parti sociali e cittadinanza;
- il volontariato del dono, anonimo, periodico, gratuito e responsabile, rappresenta una risorsa strategica per la sicurezza trasfusionale e per la promozione di corretti stili di vita e di cultura della prevenzione;
- Avis Regionale Umbria e Avis Provinciale di Perugia, nel rispetto dei rispettivi ruoli statutari, promuovono:
    - lo sviluppo della cultura del volontariato e della donazione volontaria, periodica, non remunerata, anonima, consapevole e associata;
    - il sostegno ai bisogni di salute dei cittadini, favorendo l'autosufficienza di emocomponenti e plasmaderivati di elevata qualità e sicurezza, e la promozione del buon uso del sangue;
    - l'informazione e l'educazione sanitaria alla cittadinanza, con attenzione ai giovani, alla prevenzione e a stili di vita sani;
    - la tutela della salute dei donatori e dei pazienti, nonché il diritto del malato a un'adeguata ed efficace assistenza sanitaria e il dovere civico della persona sana a contribuire, nei limiti della propria idoneità, al bene comune;
- la Cassa Edile della Provincia di Perugia:
    - promuove il benessere e la sicurezza dei lavoratori e delle lavoratrici del settore edile e affini, anche attraverso iniziative di prevenzione e promozione della salute nei luoghi di lavoro;

- riconosce nella donazione periodica del sangue un gesto di alto valore etico e sociale, capace di diffondere attenzione alla salute, coesione comunitaria e cittadinanza attiva;
- favorisce la collaborazione tra parti sociali, imprese, enti bilaterali, istituzioni e organizzazioni del terzo settore per iniziative con impatto sociale positivo sul territorio;

CONSIDERATA

la necessità che soggetti pubblici e privati e le associazioni di volontariato uniscano le forze per informare in modo capillare la collettività sul "diritto–dovere" della donazione periodica di sangue ed emocomponenti e per promuovere la cultura del dono quale pratica di responsabilità sociale condivisa;

SI CONVIENE

e si stipula quanto segue:

Articolo 1 — Finalità etiche e sociali

- Le Parti si impegnano a promuovere la cultura della donazione quale espressione di solidarietà, equità e responsabilità civica, nel rispetto dei principi di gratuità, anonimato, non discriminazione e centralità della persona.
- Le iniziative congiunte perseguiranno: tutela della salute pubblica; diffusione di stili di vita sani; contrasto alle disuguaglianze nell'accesso all'informazione sanitaria; valorizzazione del capitale umano nei luoghi di lavoro; rafforzamento dei legami comunitari.

Articolo 2 — Impegni di Avis Regionale Umbria e Avis Provinciale di Perugia

- Realizzare, in sinergia con Cassa Edile, campagne di informazione e sensibilizzazione rivolte a imprese, lavoratori e famiglie del comparto edile, con materiali informativi inclusivi e accessibili in lingua italiana e, ove utile, in altre lingue diffuse nel settore.
- Organizzare, d'intesa con le strutture trasfusionali competenti, giornate di informazione e sessioni di pre-qualificazione al dono presso sedi e/o cantieri indicati da Cassa Edile, nel rispetto delle norme di sicurezza e della tutela della salute dei lavoratori.
- Garantire la corretta informazione sanitaria, la tutela della privacy e la sicurezza dei dati personali dei potenziali donatori, nel rispetto della normativa vigente.
- Rilasciare, per ciascuna raccolta o iniziativa congiunta, un'attestazione o altro riconoscimento simbolico alle imprese e alle unità operative coinvolte, valorizzando il contributo etico e sociale offerto.

Articolo 3 — Impegni della Cassa Edile della Provincia di Perugia

- Promuovere, presso le imprese e i lavoratori iscritti, la cultura della donazione del sangue attraverso:
  - campagne di comunicazione dedicate da concordare con Avis;
  - diffusione di materiali informativi sui propri canali (sito, newsletter, SMS, App, sportelli);

    - sensibilizzazione in occasione di momenti formativi obbligatori (es. sicurezza) e iniziative di welfare.
- Favorire, su base volontaria e previa autonoma valutazione delle singole imprese, l'adozione di iniziative aziendali a supporto del dono (es. comunicazioni interne, permessi per la donazione previsti dalla legge, spazi per incontri informativi).
- Valorizzare la Giornata Mondiale del Donatore (14 giugno) e ulteriori ricorrenze, promuovendo la partecipazione a manifestazioni e campagne Avis e condividendo buone pratiche del settore edile.

Articolo 4 — Coordinamento operativo

- Le Parti istituiscono un tavolo tecnico paritetico, composto da rappresentanti di Avis Regionale, Avis Provinciale e Cassa Edile, con il compito di:
    - pianificare il calendario annuale delle iniziative;
    - definire format e contenuti delle campagne, con particolare attenzione ai profili etici, alla sicurezza, all'inclusione e all'accessibilità;
    - monitorare gli esiti sociali (es. numero contatti informati, nuovi donatori avviati al percorso di idoneità) nel rispetto della privacy e senza trattamenti eccedenti.
- Il tavolo si riunisce almeno due volte l'anno e redige un breve rapporto di sintesi sugli impatti etico-sociali delle attività.

Articolo 5 — Comunicazione, loghi e segni distintivi

- L'uso di loghi, marchi e segni distintivi delle Parti è subordinato a preventiva autorizzazione scritta del rispettivo titolare, per le sole finalità del presente Protocollo e nel rispetto delle linee guida di identità visiva.
- La comunicazione congiunta porrà in evidenza i valori etici del dono (gratuità, anonimato, universalità, sicurezza) ed eviterà messaggi di natura promozionale impropri, economicamente incentivanti o potenzialmente stigmatizzanti.

Articolo 6 — Gratuità, neutralità e assenza di vincoli a terzi

- Il presente Protocollo è a titolo non oneroso e non comporta oneri economici tra le Parti né per i terzi.
- Restano fermi autonomia, neutralità e indipendenza istituzionale di ciascuna Parte. Il Protocollo non obbliga soggetti terzi e non sostituisce accordi specifici che, se necessari, saranno definiti per iscritto.

Articolo 7 — Durata, rinnovo e modifiche

- Il Protocollo ha durata di 3 anni dalla data di sottoscrizione.
- Alla scadenza, le Parti potranno rinnovarlo mediante accordo scritto.
- Ogni modifica, integrazione o atto attuativo è valido solo se concordato per iscritto dalle Parti.

Articolo 8 — Tutela della persona, sicurezza e privacy

- Le attività si svolgeranno nel rispetto della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, con particolare attenzione ai cantieri e agli ambienti operativi tipici del settore edile.
- Il trattamento dei dati personali avverrà nel rispetto della normativa vigente, con informative chiare, consenso quando necessario e minimizzazione dei dati trattati.
- La valutazione di idoneità alla donazione compete esclusivamente alle strutture sanitarie competenti; nessuna forma di pressione o condizionamento sarà esercitata sui lavoratori o sulle imprese.

Articolo 9 — Valorizzazione dell'impatto sociale

- Le Parti si impegnano a misurare e rendicontare, con modalità semplici e trasparenti, gli esiti sociali delle iniziative (indicatori di partecipazione, avvio a percorso di donazione, feedback dei partecipanti, numero ore di permesso per donazione sangue registrati in Cassa Edile), valorizzando il contributo al benessere collettivo e alla resilienza del sistema sanitario.
- Potranno essere condivise storie e testimonianze, previo consenso informato, per promuovere una narrazione etica del dono, rispettosa della dignità delle persone.

Perugia, 28 luglio 2026

Avis Regionale Umbria	Avis Provinciale di Perugia	Cassa Edile della Provincia di Perugia
Il Presidente	Il Presidente	Legale Rappresentante pro tempore
Enrico Marconi	*Andrea Marchini*	*Moreno Spaccia*

Avv. Enrico Marconi

Firmato digitalmente da:
ANDREA MARCHINI
Firmato il 29/07/2026 10:22
Seriale Certificato: 26097889
Valido dal 11/03/2024 al 11/03/2027
InfoCert Qualified Electronic Signature CA 3